

ANGELO COMASTRI

VIA CRUCIS

dialogata



PALUMBI

DOPO TRE GIORNI RISORGERÀ” (Mc 10,34)

CELEBRANTE Sulle strade di questo mondo, Dio ha camminato portando la croce. Egli era buono e la sua bontà era un rimprovero per noi: per questo lo abbiamo crocifisso. Dio però non ha finito di soffrire. Egli continua a camminare per le strade della vita: un furto, una rapina, una violenza, un egoismo, la falsità, l'attaccamento al denaro: è la croce di Dio, è la passione che continua. Ma non cerchiamo i colpevoli lontano da noi: ognuno entri nel proprio cuore e ripeta umilmente le parole del figlio prodigo.

TUTTI ***O Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà, che non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero che mi supera e mi commuove profondamente.***

Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre: l'abbraccio che mi manca!

Tu sei il Volto della bontà e della misericordia: per questo vuoi salvarmi! Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua limpida luce. Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua sconfinata carità. Dentro di me c'è rancore e malignità: vieni con la tua mitezza e la tua umiltà.

Signore, il peccatore da salvare sono io: il figlio prodigo che deve ritornare, sono io! Signore, concedimi il dono delle lacrime per ritrovare la libertà e la vita, la pace con Te e la gioia in Te.

Amen.

Sta la Madre sempre accanto alla croce del dolore dove pende il Signore. Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

I STAZIONE

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

CELEBRANTE Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

TUTTI *Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.*

CRONISTA I sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora Pilato domandò:

ALTRE VOCI *Chi dei due volete che vi rilasci?*

CRONISTA Quelli risposero:

ALTRE VOCI *Barabba.*

CRONISTA Disse loro Pilato:

ALTRE VOCI *Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?*

CRONISTA Tutti gli risposero:

ALTRE VOCI *Sia crocifisso.*

CRONISTA Ed egli aggiunse:

ALTRE VOCI *Ma che male ha fatto?*

CRONISTA Essi allora urlarono:

ALTRE VOCI *Sia crocifisso!*

CRONISTA Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua si lavò le mani davanti alla folla dicendo:

ALTRE VOCI *Non sono responsabile del sangue di quest'uomo: vedetevela voi!*

Matteo 27,20-24

PRIMO LETTORE Nella tua vita, o Gesù, come in uno specchio noi vediamo le stesse situazioni di oggi.

Per questo ti preghiamo:

TUTTI *Signore, liberaci dalla presunzione di ogni giudizio e di ogni condanna.*



PRIMO LETTORE Signore, nessuno ti difende! Tu ci hai detto la verità, hai smascherato i nostri egoismi. Hai detto che i nostri cuori sono simili a sepolcri imbiancati. Hai abbracciato i lebbrosi. Per questo gli uomini ti condannano. Ti preghiamo:

TUTTI *Signore, liberaci dalla presunzione di ogni giudizio e di ogni condanna.*

PRIMO LETTORE Hai mangiato con i peccatori e hai detto che avrebbero preceduto gli altri nel regno dei cieli. Hai amato i poveri, gli ultimi, coloro che non contano ... Per questo i superbi si vendicano. Ti preghiamo:

TUTTI *Signore, liberaci dalla presunzione di ogni giudizio e di ogni condanna.*

Quella Madre vede il Figlio per le colpe della gente camminare nel dolore. Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

II STAZIONE

GESÙ PRENDE LA CROCE SULLE SUE SPALLE

CELEBRANTE Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

TUTTI *Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.*

CELEBRANTE Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano:

ALTRE VOCI *Salve, re dei Giudei!*

CELEBRANTE E gli davano schiaffi. Pilato intanto uscì di nuovo e disse loro:

ALTRE VOCI *Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa.*

CELEBRANTE Allora Gesù uscì portando la corona di spine e il mantello di porpora.

E Pilato disse loro:

ALTRE VOCI *Ecco l'uomo!*

CELEBRANTE Al vederlo i sommi sacerdoti e le guardie gridarono:

ALTRE VOCI *Crocifiggilo, crocifiggilo!*

CELEBRANTE Disse loro Pilato:

ALTRE VOCI *Prendetelo voi e crocifiggetelo; io non trovo in lui nessuna colpa.*

Giovanni 19,1-6

SECONDO LETTORE Signore, tu sei l'uomo dei dolori, che ben conosce il patire (IS 53,3)! Ti sei caricato delle nostre sofferenze e delle nostre iniquità: per questo la croce è tanto pesante. Sei venuto a condividere, a prendere sulle tue spalle le conseguenze dei nostri peccati. Umilmente ti preghiamo:



TUTTI *Signore, tu sei la via che conduce al Padre, ma tu sei anche colui che si è fatto obbediente fino alla morte di croce.*

Tu ci ricordi che non si giunge al Padre, senza passare attraverso la passione. Signore, non dobbiamo inventare il nostro Calvario: esso è la nostra situazione, il nostro momento, la nostra vita di oggi.

Aiutaci a camminare con te!

Quando siamo nel dolore il pensiero di Maria apre l'anima a sperare. Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

III STAZIONE

GESÙ CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

CELEBRANTE Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

TUTTI *Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.*

CELEBRANTE Il Vangelo testimonia il peso del dolore sul cuore di Cristo, ma sottolinea anche la sua decisa volontà di amare fino al segno estremo.

Dice san Luca:

Si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e inginocchiatosi pregava:

*Padre, se vuoi allontana da me questo calice!
Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà.*

Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo.

In preda all'angoscia, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza.

E disse loro:

Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione.

Luca 22,41-46

PRIMO LETTORE Signore, perché cadi? Non sei il Signore dell'universo? Perché hai lasciato che gli uomini ti uccidessero? Perché permetti oggi che gli uomini si uccidano ancora? Quante domande vorrebbe farti la nostra presunzione! Invece dobbiamo seguire e camminare fidandoci pienamente di te.



La fede ci spinge a pregare:

TUTTI *Padre santo, noi non possiamo comprendere le tue vie, perché non conosciamo il calendario del tuo lavoro. Tu ci hai dato la libertà e quindi hai accettato la sfida del male, del peccato, del tradimento.*

Aiutaci a credere in te! Aiutaci a sperare, aiutaci ad attendere pazientemente e umilmente il giorno dei nuovi cieli e della nuova terra.

O Maria, tu vedesti il figlio tuo condannato sotto il peso della croce. Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE

GESÙ INCONTRA SUA MADRE

CELEBRANTE Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

TUTTI *Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.*

CELEBRANTE Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre:

ALTRE VOCI Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele: segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori.

E anche a te una spada trafiggerà l'anima.

CELEBRANTE Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala.

Gesù allora vedendo la madre e lì accanto il discepolo che egli amava, disse alla madre:

Donna, ecco il tuo figlio!

Poi disse al discepolo:

Ecco la tua madre.

Luca 2,33-35; Giovanni 19,25-27

SECONDO LETTORE Preghiamo Maria, l'umile donna che tutte le generazioni proclamano beata, poiché ha creduto alla parola del Signore.

TUTTI *Il Signore ha fatto in te grandi cose!
Benedetto per sempre il suo nome!*

SECONDO LETTORE O Maria, o donna simbolo di ogni madre, tu hai offerto il figlio del tuo amore ed hai coraggiosamente camminato sulla strada del suo dolore. Non hai pensato a te: hai creduto, hai sperato in Dio; hai capito che una madre deve sempre dare, sempre dimenticare se stessa.

TUTTI ***Il Signore ha fatto in te grandi cose!***

Benedetto per sempre il suo nome!

SECONDO LETTORE Dona alle nostre madri i tuoi sentimenti: che anch'esse cerchino e rispettino la vera vocazione dei figli e mettano se stesse al servizio del bene con entusiasmo e semplicità: come te, o Maria!

TUTTI ***Il Signore ha fatto in te grandi cose!***

Benedetto per sempre il suo nome!

TUTTI ***Ave, o Maria ...***



Sulla strada della croce la presenza della Madre è conforto del Signore. Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

L'ultima parola è la Pasqua

Signore Gesù,

il Venerdì Santo è il giorno del buio, il giorno dell'odio senza ragione, il giorno dell'uccisione del Giusto! Ma il Venerdì Santo non è l'ultima parola: l'ultima parola è la Pasqua, il trionfo della vita, la vittoria del Bene sul male.

Signore Gesù,

il Sabato Santo è il giorno del vuoto, il giorno della paura e dello smarrimento, il giorno in cui tutto sembra finito! Ma il Sabato Santo non è l'ultimo giorno: l'ultimo giorno è la Pasqua, la Luce che si riaccende, l'Amore che vince ogni odio.

Signore Gesù,

mentre si consuma il nostro Venerdì Santo e si ripete l'angoscia di tanti Sabati Santi, donaci la fede tenace di Maria per credere nella verità della Pasqua; donaci il suo sguardo limpido per vedere i bagliori che annunciano l'ultimo giorno della storia: "i cieli nuovi e la terra nuova" già iniziati in Te, Gesù Crocifisso e Risorto.

Amen!

3,00 €

Codice libro 0677

ISBN 978-88-7298-155-9



9 788872 981559

www.edizionipalumbi.it